

L'impegno del gruppo di Protezione Civile e ANA

Il Comune di Ceva consegna mascherine a casa e alla Croce Bianca

CEVA - Da sabato è iniziata la distribuzione delle mascherine, acquistate dal Comune, partendo dalle fasce più deboli. L'ente, infatti, tramite i volontari di Protezione civile, coordinati dalla Centrale operativa comunale, ha iniziato la distribuzione di mascherine a domicilio, ai nuclei familiari in cui è presente una persona di età superiore o uguale a 63 anni. Le mascherine sono state messe nelle buche delle lettere o consegnate a mano dal personale di protezione civile, che indossava la divisa e senza entrare nelle case. Questo per evitare eventuali truffe da parte di persone che chiedessero di entrare in casa con la scusa di consegnare mascherine. «Il Comune ha lavorato intensamente nei giorni scorsi per trovare mascherine valide, tra mille difficoltà, trattandosi di presidi difficilmente reperibili - affermano il Sindaco Bezzone e l'assessore Carena - Le mascherine sono lavabili e riutilizzabili. Sono del tipo chirurgico e servono per evitare la diffusione del virus dalla persona che la indossa, che potrebbe essere un contagiato asintomatico, alle altre persone con cui entra in contatto. È pertanto fondamentale ricordare che le misure prioritarie per evitare la diffusione del Virus, rimangono quelle di non uscire di casa, il distanziamento sociale di almeno un metro e le misure igieniche-sanitarie previste, quali ad esempio lavarsi sovente le mani e starnutire nel gomito. Si richiede inoltre che solo una persona della famiglia provveda alla spesa, indossando la mascherina». Sempre nei giorni scorsi, oltre alla popolazione, il Gruppo Civico di Protezione civile è stato impe-

gnato nella consegna delle mascherine alle case di riposo, alle case famiglie e ad alcune associazioni del territorio operanti nel sociale, nonché in attività di informazione e monitoraggio del territorio.

Anche il gruppo di Protezione Civile ANA ha prestato servizio di informazione e monitoraggio del territorio e consegna delle mascherine alla popolazione. Il gruppo degli AIB si è occupato di portare la spesa ed i farmaci a domicilio dei soggetti richiedenti il servizio al numero 0174 704177, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, e destinato a ultra 65enni soli, persone fragili con gravi patologie, disabili impossibilitati a muoversi, che non abbiano familiari cui rivolgersi, persone in isolamento domiciliare o quarantena.

Il Comune ha anche fornito 50 mascherine FFP2 alla Croce Bianca.

«A breve, non appena sarà disponibile la nuova fornitura di mascherine, continueremo la distribuzione alla popolazione, ai gruppi di protezione civile e alla Croce Bianca - concludono sindaco e assessore - Ringraziamo di cuore tutti i volontari dei gruppi di Protezione civile e la Croce Bianca per il prezioso sacrificio che stanno facendo per la cittadinanza cevana, e chiaramente tutti i medici, le infermiere, le OSS, le forze dell'ordine, i vigili. Ringraziamo anche i commercianti per il servizio di spesa a domicilio che stanno effettuando».

Un ringraziamento speciale anche al dipendente comunale Giorgio Gonella, per l'aiuto che sta prestando nella gestione dell'emergenza, da parte dell'Assessore Carena.

